

5.1036-2020

Comune di Trento - S001.02



Prot: 0032380

Data: 06/02/2020 Fasc: 2.3.4/2020/22

Alla cortese attenzione della  
Presidente del Consiglio Comunale  
di Trento

Salvatore Panetta

Al  
Sindaco del Comune di Trento  
Dott. Alessandro Andreatta

**PROPOSTA DI MOZIONE N.01/2020**

Premesso che,

A data/ora il Comune di Trento ha in essere 4 gemellaggi con città e luoghi poste al di fuori del circuito nazionale:

- Gemellaggio con Berlincharlottenburg stipulato nel maggio 1966
- Gemellaggio con Kempten stipulato nel maggio 1987
- Gemellaggio con Donostia San Sebastian stipulato nel marzo 1988
- Gemellaggio con Praha 1 stipulato nell'aprile 2002

Il gemellaggio è un legame simbolico stabilito per sviluppare strette relazioni umane, politiche, economiche e culturali. E' uno strumento conoscitivo, di confronto, di creazione di alleanze collaborative. Tali gemellaggi vengono stabiliti tra Paesi, a volte anche lontani fra di loro, ma che hanno nelle loro storie o origini punti in comune nei quali riconoscersi. A tale scopo le amministrazioni comunali nel caso di città, o i soggetti nel caso di altri tipi di gemellaggio, portano avanti una serie di iniziative atte a rafforzare il rapporto tra i due "gemellati" e far conoscere le loro realtà all'altro. Tra le varie iniziative si possono annoverare viaggi-scambio fra componenti delle due realtà o iniziative comuni come concerti, convegni o mostre, attività sportive, e altro ancora.

Dato che,

Tra gli obiettivi il Gemellaggio tende a promuovere e realizzare iniziative di informazione e sensibilizzazione per coinvolgere e mobilitare le risorse economiche, culturali, sociali e sportive della collettività locale, specie associazioni e gruppi, e renderle pienamente protagoniste di questa importante esperienza di alto valore civico.

Visto che,

Già la Giunta Provinciale di Trento ha, nell'ultimo lustro, approvato a maggioranza (Mozione n. 6 del febbraio 2014 confermata dalla Mozione 643 del 22 gennaio 2008) una proposta di gemellaggio tra la Provincia di Trento con la Basilicata e la città di Matera muovendo dall'impegno che profuse Alcide De Gasperi come ben evidenziato dal giornalista Filippo Rodogna nel suo saggio "De Gasperi, lo statista che ha legato il suo nome alla rinascita di Matera". In particolare viene ricordato come, lo statista trentino, dopo la visita a Matera nel 23 luglio 1950, pose fine a quello che ormai era da tempo definito uno scandalo nazionale. Con gli abitanti che allora vivevano nei sassi che erano grotte scavate nel tufo, in maniera malsana, spesso con i loro stessi animali. Lo stesso statista trentino con la Legge 619/1952 fece costruire una nuova Matera, adiacente ai sassi, in cui vennero trasferiti gli abitanti, circa 20.000 persone. Una nuova Matera che fu una delle prime città italiane ad avere un piano regolatore. Il centro storico, ormai disabitato, venne espropriato dallo Stato e fu così salvato. Nel 1993 Matera e i sassi sono stati dichiarati dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Per onorare la memoria del politico trentino, uno dei Padri della nostra Patria, la città di Matera nel 1971 fece erigere un monumento con una partecipazione massiccia della popolazione che trasformò l'evento in una festa di popolo, testimonianza del legame dei materani verso lo statista trentino. **Monumento creato da Othmar Winkler sulla base di una committenza pubblica sulla scia dei governi di allora che cominciarono a promulgare e a rafforzare l'unità culturale ed economica da Nord a Sud.** Significativa la delibera di allora del consiglio comunale di Matera che stabiliva di erigere il monumento: all'insigne statista che comprese e volle la rinascita di Matera. Matera e tutta la Basilicata sono ancora grate ad Alcide De Gasperi non soltanto per quanto fece per la città ma anche, come ricorda il giornalista Giorgio Dal Bosco in suo articolo sul Trentino del 18 agosto 2013 per quanto seppe realizzare negli ultimi tre anni della sua vita dal 1951 al 1953 con la famosa riforma agraria.

Constatato che,

Grazie alla legge sui Sassi, elaborata da Alcide De Gasperi con il lucano Emilio Colombo, Matera è oggi città patrimonio mondiale dell'umanità ed è stata nell'anno 2019 scelta come Capitale Europea della Cultura.

Tutto ciò premesso,

**si impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale**

- ad assumere le idonee iniziative volte a realizzare un gemellaggio socio-culturale con la città di Matera, due comunità legate dalla figura di Alcide De Gasperi dalle medesime radici contadine in considerazione dell'attenzione e dell'apertura dello Statista trentino verso le genti e le popolazioni del mezzogiorno d'Italia con uno spirito di solidarietà oggi più che mai attuale.
- a valorizzare e a rendere memoria anche allo scultore Othmar Winkler che rese omaggio ad Alcide Degasperi e a Matera attraverso la realizzazione della sua opera.
- a prendere contatti anche proponendo analoga mozione con il Sindaco di Matera affinché si possa portare a compimento il primo gemellaggio effettuato sul suolo italiano dal nostro Comune.

Oliva Eugenio  
Consigliere Comunale InMovimento

